



Dove scorreva il Po

1h 00'

Fino al XII secolo il ramo principale del Po, che ora scorre alcuni chilometri a nord della città, passava sotto le mura meridionali: qui sorgeva il porto fluviale, per lungo tempo trafficato crocevia di merci. A sud del centro si estende quindi la città più antica, posta longitudinalmente lungo le rive del fiume e intersecata dalle strade che mettevano in comunicazione il porto con la zona dei mercati. Vi si trova un impianto urbano in larga parte intatto, con scorcì di grande suggestione ed importanti edifici civili e religiosi. Con lo spostamento dell'alveo principale più a nord, sulle terre lasciate libere dal fiume, si cominciò a costruire ed il duca Borso decise di inglobare la zona fra le mura, creando un nuovo quartiere.

3 Dal Castello Estense

24 Palazzo Municipale

4 Cattedrale

36 Piazza Trento Trieste

30 Sinagoghe – Museo Ebraico

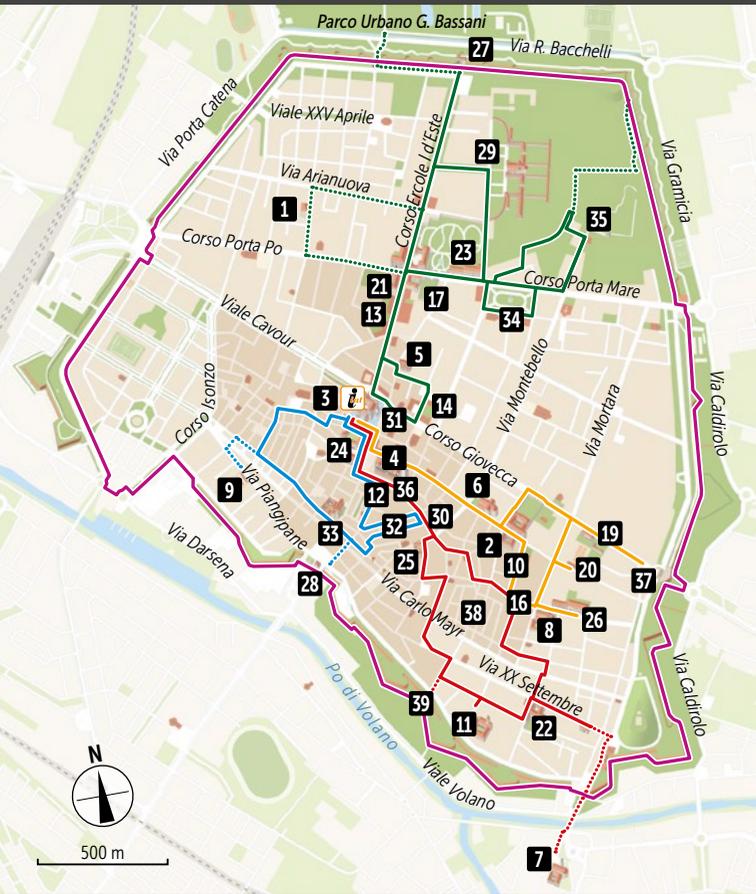
25 Palazzo Paradiso

In passato sede dell'Università, ospita la Tomba dell'Ariosto e la Biblioteca Ariostea ricca di testimonianze storiche ed opere d'arte.

38 Area Castrum Bizantino

Primo nucleo di sviluppo della città di Ferrara. L'andamento delle strade disegna una struttura "a ferro di cavallo" e testimonia l'ipotesi di un castrum, o insediamento militare, fondato dai bizantini ravennati sulla riva sinistra dell'antico corso del Po.

39 Mura – Porta San Pietro



500 m



Le Mura

2h 20'

1h 00'

Con i loro nove chilometri le mura cingono Ferrara quasi interamente, costituendo uno dei circuiti più completi e vari del nostro Paese. Vi sono rappresentati tutti i periodi più significativi dell'archi-

11 Monastero di Sant'Antonio in Polesine

Fondato nel XIII secolo dalla Beata Beatrice d'Este, presenta cappelle con affreschi che vanno dalla scuola giottesca e bizantina a quella rinascimentale.

22 Palazzo Costabili Museo Archeologico Nazionale

Il cinquecentesco palazzo, detto anche di Ludovico il Moro, ospita i reperti della città etrusca di Spina, fiorita dal VI al III sec. a.C. Particolarmente pregiati sono i corredi da simposio, una delle più grandi collezioni al mondo di ceramiche attiche a figure rosse, e i preziosi gioielli in oro, argento, ambra e pasta vitrea. Da visitare le sale affrescate dal Garofalo e il giardino rinascimentale.

7 Basilica – Monastero di San Giorgio

Prima Cattedrale di Ferrara del VII sec. d.C., fu rifatta nel Quattrocento ad opera di Biagio Rossetti.



11



22



tettura militare italiana, immersi nel verde dei terrapieni e del vallo. Studiate anche dal grande Michelangelo, quale esempio tra i più alti di arte militare, le rosse cortine in laterizio stanno a testimoniare l'importante passato di Ferrara e sono divenute oggi un luogo d'incontro, un magnifico giardino con percorsi ciclabili e pedonali.



La mappa dettagliata e gli orari di musei, chiese e monumenti sono disponibili presso:

UFFICIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

Castello Estense
tel. 0532 209370, fax 0532 212266
infotur@provincia.fe.it
www.ferrarainfo.com

COMUNE DI FERRARA

U.O. Manifestazioni culturali e Turismo
Viale Alfonso d'Este, 17
tel. 0532 744653



A cura di: Ufficio Informazioni Turistiche, Castello Estense, Ferrara / Grafica: Noemastudio, Ferrara
Stampa: Tipolitografia Baraldi, Cento (Ferrara) / Chiuso in redazione il 16/10/2015



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione e la Cultura



Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua

Visitare Ferrara in breve

IT



Il centro medievale e la Ferrara ebraica

Dal Medioevo ad oggi, la zona attorno alla Cattedrale è sempre stata il fulcro della vita cittadina. Sede dei diversi poteri che si sono succeduti, area commerciale e monumentale di primaria importanza, il centro è tuttora il luogo preferito di ritrovo di ferraresi e visitatori. La trama urbana dell'antica città adagiata lungo le rive del Po di Ferrara è ancora ben leggibile nelle strade attorno alla famosa Via delle Volte.

3 Dal Castello Estense

Il castello costruito nel 1385 a difesa della famiglia d'Este, conserva di quel periodo la struttura tipica della fortezza medioevale, mentre le balconate di marmo e le altane ci ricordano il periodo in cui, nel Cinquecento, l'edificio si trasformò in residenza della Corte Ducale. Le decorazioni sono opera della scuola dei Filippi (XVI secolo). Temporaneamente ospita le opere di G. Boldini e F. de Pisis.

24 Palazzo Municipale

Iniziato nel 1245, fu residenza degli Estensi fino al XVI secolo. Ristrutturato in stile trecentesco agli inizi del secolo scorso, è ora sede del Comune.

4 Cattedrale

La Cattedrale dedicata ai Santi Giorgio e Maurelio, patroni della città, è un insieme armonico di solidità romanica e di squisite eleganze gotiche.

12 Museo della Cattedrale

Ubicato nella Chiesa di San Romano è costituito da oggetti appartenuti alla Cattedrale tra cui le ante d'organo di Cosmé Tura, le formelle dell'antica Porta dei Mesi, sculture e splendidi arazzi cinquecenteschi.

32 Area "ghetto"

Via Mazzini era, con l'antico nome di Via Sabbioni, l'arteria principale del ghetto ebraico, che comprendeva anche le laterali Via Vittoria e Via Vignatagliata.

30 Sinagoghe – Museo Ebraico

Il grande edificio delle Sinagoghe (Sinagoga Tedesca, Tempio Farnese, Sinagoga Italiana) ospita il Museo Ebraico (*temporaneamente chiuso*), ricco di documenti ed oggetti che illustrano le tradizioni ebraiche e la storia della comunità ferrarese.

33 Via delle Volte

Per un lungo tratto appare attraversata da passaggi aerei (detti "volte") che congiungono gli edifici sui due lati e danno alla strada il suo inconfondibile e suggestivo aspetto.

9 MEIS – Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

La storia, il pensiero, l'originalità dell'ebraismo in Italia in un percorso museale innovativo. Una cultura millenaria esplorata con spettacoli, installazioni e mostre.

28 Mura – Porta Paula



L'Addizione rinascimentale

Durante il Medioevo e per quasi tutto il XV sec., il confine settentrionale della città correva lungo l'attuale asse viario Viale Cavour - Corso Giovecca. A nord di questo limite esistevano tuttavia numerosi edifici, anche prestigiosi, alcuni dei quali di proprietà ducale. Nel 1492 Ercole I incaricò Biagio Rossetti di inglobare nel centro urbano questa vastissima zona e il grande architetto e urbanista concepì un piano che, per la sua originalità e razionalità, fece di Ferrara la "prima città moderna d'Europa". In onore del duca che ne volle la costruzione, questo grande quartiere venne chiamato "Addizione Erculea".

3 Dal Castello Estense

13 Museo del Risorgimento e della Resistenza

Contiene importanti documenti dei due periodi storici.

21 Palazzo dei Diamanti

Reso inconfondibile dall'originale rivestimento a forma di diamante, è attribuito a Biagio Rossetti. Le sale del piano nobile ospitano la Pinacoteca Nazionale. Al piano terra, le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea sono sede di mostre d'arte di fama internazionale.

1 Casa di Ludovico Ariosto (*Deviazione dall'itinerario*)

La casa fu costruita dal poeta negli ultimi anni della sua vita, attorno al 1528, probabilmente su progetto di Girolamo da Carpi. Ospita documenti e oggetti personali dell'Ariosto.

29 Tempio di San Cristoforo alla Certosa

Edificato nel Quattrocento, il monastero fu più tardi arricchito dalla costruzione della grande chiesa di S. Cristoforo, attribuita a Biagio Rossetti. Dal XIX secolo, il complesso divenne il cimitero monumentale della città.



4



27 Mura – Porta degli Angeli

34 Piazza Ariostea

Grande area verde con al centro la statua di L. Ariosto.

35 Cimitero ebraico

Immerso nel verde dell'Addizione Erculea, racchiude tombe d'alto valore artistico, tra cui quella dello scrittore Giorgio Bassani.

17 Orto botanico

Istituzione scientifica legata all'Università, ospita numerose piante all'aperto o in grandi serre.

23 Palazzo Massari (*Temporaneamente chiuso per restauro*)

Sede del Museo Giovanni Boldini, del Museo dell'Ottocento e del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Filippo de Pisis".

5 Chiesa del Gesù

Edificata nel 1570 su progetto di Alberto Schiatti, conserva il "Compianto su Cristo" in terracotta policroma del XV secolo, opera di Guido Mazzoni.

14 Museo di Storia Naturale

Di particolare interesse per le sue collezioni riguardanti tutti i regni della natura.

31 Teatro Comunale Claudio Abbado

Progettato da Antonio Foschini a fine Settecento, è celebre per le ricche stagioni di prosa, danza, lirica e concertistica. È possibile la visita con guida, su richiesta.



21



26



Dimore e chiese rinascimentali

Lungo l'antica Via di San Francesco, asse portante dei nuovi quartieri voluti da Niccolò III e strada elegante della città medievale, sorgono numerosi palazzi, le case signorili e le grandi chiese. L'itinerario ci porta, snodandosi tra queste meraviglie, ai palazzi di "delizia", costruiti dalla corte per il divertimento ed il riposo, lontano dalle cure del governo.

3 Dal Castello Estense

31 Teatro Comunale (*Deviazione dall'itinerario*)

24 Palazzo Municipale

4 Cattedrale

36 Piazza Trento Trieste

Cuore pulsante della città, la Piazza risale al Medioevo quando venne costruita la nuova Cattedrale.

6 Chiesa di San Francesco

Edificio di purissime linee rinascimentali, opera di Biagio Rossetti.

2 Casa Romei

Casa Romei è un esempio unico di edificio tra Medioevo e Rinascimento. Le sale del piano terra ospitano ricche decorazioni gotiche e un piccolo lapidario. Al piano nobile, l'elegante appartamento del Cinquecento contiene raffinate decorazioni e mobili antichi.

10 Monastero del Corpus Domini

Qui si conservano, assieme alle memorie di Santa Caterina Vegri, le tombe di alcuni Estensi, tra cui quella di Lucrezia Borgia.

16 Oratorio dell'Annunziata (*Non visitabile*)

Custodisce i pregevoli affreschi di artisti ferraresi del '500 con le storie della Santa Croce.

8 Chiesa di Santa Maria in Vado

Maestoso tempio sorto attorno alla volticina bagnata dal sangue del miracolo eucaristico del 1171.

26 Palazzo Schifanoia

Palazzo destinato ai raffinati passatempi della corte, Schifanoia ospita il celebre Salone dei Mesi, i cui affreschi rimandano a un'epoca di lusso e di grande cultura, e la Sala degli Stucchi, con il suo soffitto splendente d'oro.

20 Palazzo Bonacossi

Edificato nel 1468 ospita ricche collezioni d'arte, tra cui quelle del Cardinale Gian Maria Riminaldi.

19 Palazzina Marfisa d'Este

Le sue sale si snodano in una sequenza di ricchi soffitti cinquecenteschi e di preziosi pezzi di antiquariato.

37 Mura – Punta della Giovecca